

Due giovani intossicati dal monossido a Brenta, “condizioni critiche”

Pubblicato: Giovedì 29 Settembre 2022



Due giovani sono in gravissime condizioni per una sospetta intossicazione da monossido di carbonio nella notte fra mercoledì e giovedì.

Il fatto è avvenuto in un appartamento di via Garibaldi a Brenta. Sul posto hanno operato due elisoccorsi decollati da Milano e da Como e anche i vigili del fuoco di Luino che si sono occupati di garantire l'accesso in sicurezza nell'abitazione che si trova nel centro storico del paese. **Sul posto anche il sindaco Gianpietro Ballardini** che parla di “condizioni critiche”: si tratta di due giovani di origini straniere che lavorano nelle vicinanze.

Il monossido di carbonio è un gas inodore e incolore che si sprigiona dalla combustione: secondo le prime informazioni i due avevano acceso un braciere di legna per scaldarsi e a dare l'allarme giovedì mattina un vicino di casa che non li ha visti uscire.

I feriti, **entrambi intubati sul posto e incoscienti** all'arrivo dei soccorritori sono due ragazzi di 24 e 27 anni di origini straniere, regolari sul territorio.

Da una prima ricostruzione un braciere sarebbe stato lasciato acceso all'interno dell'abitazione dove in tutto erano presenti per passarvi la notte, 4 persone. Le condizioni dei ragazzi risultavano gravi anche ai soccorritori arrivati sul posto: entrambi i feriti sono stati trasportati in codice rosso uno al **Niguarda di**

Milano e l'altro al Policlinico San Marco di Zingonia.

Fonti sanitarie confermano che il 24enne ricoverato a Milano è stato sottoposto a cure in **camera iperbarica** a cui farà seguito ricovero in rianimazione

di [ac](#)